

Rapporto Intermedio

Questo documento è finalizzato a fornire una descrizione sintetica dell'intervento in corso.

Dovrà essere compilato avendo cura di seguire le istruzioni sottostanti, incluso i limiti di spazi assegnati.

Dovrà essere inviato assieme al file Excel “Piano di Monitoraggio” debitamente compilato nei due fogli specificati di seguito.

A.Monitoraggio-intercettazioni, inserendo le informazioni richieste nella tabella con un aggiornamento al 30/9/2021.

B.Monitoraggio Azioni, compilando le colonne:

- I (valore dell'indicatore al primo anno);
- J (Criticità nella raccolta, se presenti);
- K (Deviazioni dal piano concordato, se presenti);
- L (Cause delle eventuali variazioni).

Titolo	
ARS Autonomia Resilienza Solidarietà: reti di supporto per le famiglie in difficoltà	
Ente Capofila	Sezione provinciale ACLI Pavia APS

Avvio del progetto	
Data inizio intervento (gg/mm/aa)	01/12/2020
Data inizio del primo accompagnamento	3 febbraio 2021
Data fine intervento (gg/mm/aa)	28/02/2022
Periodo di riferimento della rendicontazione	Dicembre 2020/settembre 2021

Area geografica dove si svolge l'intervento	
Tipologia (provincia, ambito territoriale sociale, comune(i),	Distretto Pavese, comprendente due ambiti di zona:

quartiere/i, insieme di vie	<ul style="list-style-type: none"> ● Consorzio Sociale Pavese (12 Comuni: Pavia capoluogo, Carbonara al Ticino, Cava Manara, Mezzana Rabattone; San Genesio ed Uniti, San Martino Siccomario, Sommo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò, Zinasco) ● Ambito Distrettuale dell'Alto e Basso Pavese (48 Comuni: Albuzzano, Badia Pavese, Bascapè, Battuda, Belgioioso, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Chignolo Po, Copiano, Corteolona e Genzone, Costa De' Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Gerenzago, Giussago, Inverno e Monteleone, Landriano, Lardirago, Linarolo, Maghero, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Rognano, Roncaro, Santa Cristina e Bissone, Sant'Alessio Con Vialone, San Zenone Po, Siziano, Spessa, Torre D'Arese, Torre De' Negri, Torrevecchia Pia, Trivolzio, Trovo, Valle Salimbene, Vellezzo Bellini, Vidigulfo, Villanterio, Vistarino, Zeccone, Zerbo)
Nome	Consorzio Sociale Pavese Ambito Distrettuale dell'Alto e Basso Pavese
Popolazione residente	227.313 abitanti (111.539 maschi e 115.774 femmine; 102.609 famiglie)

Breve riassunto dell'esperienza maturata nel periodo di riferimento (punti di forza, punti di debolezza, criticità) max 2.000 caratteri)
<p>Avviato a dicembre 2020, il progetto ARS si è inserito efficacemente all'interno della più generale azione di contrasto alla crescente vulnerabilità delle famiglie, connettendosi alla progettualità del territorio, e integrando servizi e interventi in una prospettiva di rafforzamento del welfare comunitario. I 6 partner promotori hanno cooperato in modo molto positivo ed hanno così allargato e rinsaldato il circuito delle collaborazioni. Attorno al partenariato si è attivata una rete di 26 soggetti istituzionali e sociali (19 già aderenti e 7 di nuova adesione) che hanno condiviso informazioni, strumenti e metodologie di lavoro, facilitando la segnalazione delle situazioni di difficoltà e rafforzando la cooperazione tra enti locali e Terzo Settore. Attenzione specifica è stata data alla supervisione in itinere degli interventi, con momenti di scambio e formazione di operatori, operatrici e volontari/e.</p> <p>Al 30 settembre 2021, sono 115 i nuclei familiari intercettati (332 componenti) e 70 (199 componenti) quelli che hanno intrapreso un percorso di accompagnamento per la risoluzione di criticità abitative e lavorative e nella gestione di morosità, anche grazie agli aiuti economici assicurati dal progetto per i casi più urgenti (111 erogazioni). Tra questi, 7 sono le persone che hanno trovato lavoro. Altri 28 nuclei sono stati affiancati nell'accesso alle misure di sostegno e agli aiuti alimentari o sono stati orientati ai servizi del territorio. L'analisi dei beneficiari evidenzia che si tratta in gran parte di donne (n.85 femmine e n.30 maschi), con una percentuale significativa di persone separate o divorziate (41) e che anche se in maggioranza si tratta di famiglie straniere (59) è cresciuto il numero di famiglie italiane che richiedono un sostegno (56). Le problematiche che emergono sono prioritariamente legate al lavoro e quindi a redditi troppo bassi per garantire la sopravvivenza; elemento di complessità che costituisce anche punto critico dell'intervento in atto.</p>

1. CONTESTO DELL'INTERVENTO

1.1. Indicare se vi sono stati cambiamenti significati nell'area di intervento rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale (problemi aggiuntivi, nuovi dati disponibili, cambiamenti nei servizi già presenti) (max 2.000 caratteri)

Non ci sono stati cambiamenti. I beneficiari segnalati sono residenti nei due ambiti territoriali indicati in sede progettuale, con una prevalenza di provenienze dai centri più importanti (Pavia, per il Consorzio Sociale Pavese – Siziano per l'Alto e Basso Pavese). Si confermano dati e situazioni già fornite, con una evidente crescita di problematiche legate agli effetti della pandemia (perdita del lavoro o riduzione delle ore di lavoro, morosità e indebitamento, crescita delle conflittualità intrafamiliari, scarsa offerta di posizioni nel mercato del lavoro) che colpiscono in particolare le famiglie meno attrezzate e al loro interno le donne.

2. PARTENARIATO ED ENTI DELLA RETE

2.1. Partner

Ente	Ruolo effettivo nel progetto nel periodo di riferimento
<p>Sezione Provinciale ACLI Pavia APS</p>	<p>CAPOFILA Ha svolto il ruolo previsto di Direzione, coordinamento, rendicontazione amministrativa gestendo come referente l'Azione 3 "Coordinamento, gestione e comunicazione del progetto". Ha partecipato alla realizzazione dell'azione 1 "Attivazione rete e coinvolgimento dei beneficiari" e dell'Azione 2 "Presenza in carico di nuclei familiari in difficoltà economica e sociale"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intercettando n.37 nuclei con cui ha svolto il 1° colloquio - prendendo in carico n.13 nuclei e seguendoli nel percorso di accompagnamento alla risoluzione di problemi economici e alla ricerca del lavoro - sostenendo 6 nuclei familiari con altre attività del progetto (aiuti alimentari e affiancamento per accedere a misure/bonus (bonus gas/luce, bonus spesa, domande di dote scuola, attivazione Spid) - fornendo strumenti di orientamento e supporto a 12 nuclei familiari (9 donne e 3 uomini, 40 componenti) indirizzandoli al progetto FBC, al progetto NSDS, a corsi di formazione, orientamento scolastico, inserimento scolastico, corso di italiano) <p>Inoltre ha monitorato, per conto di tutti i partner, le erogazioni economiche per i beneficiari Ha coinvolto i soggetti che all'interno del sistema Acli svolgono funzioni utili alla realizzazione del progetto (in particolare gli Sportelli Lavoro e l'Associazione dei Consumatori), ha assicurato un canale collaborativo con altri progetti in cui Acli stesso svolge ruolo di partner.</p>
<p>Liberamente Cooperativa Sociale</p>	<p>PARTNER Ha partecipato alle attività trasversali del progetto (azione 3 "Coordinamento, comunicazione, monitoraggio e valutazione"), assicurando una presenza attiva e regolare alla cabina di regia e agli incontri di lavoro. Ha svolto un ruolo attivo nell'azione 1 "Attivazione rete e</p>

	<p>coinvolgimento dei beneficiari” e nell’Azione 2 “Presenza in carico di nuclei vulnerabili” (di cui è referente):</p> <ul style="list-style-type: none"> - intercettando 21 nuclei familiari (tutte donne) - prendendone in carico n.16 e affiancandole nel superamento della situazione di maltrattamento (colloqui di accoglienza e di valutazione del rischio) e di difficoltà economica (orientamento lavorativo, aiuto nella ricerca di una soluzione abitativa, aiuti economici) al fine di sostenerle nel percorso di autonomia. <p>Inoltre ha contribuito a coinvolgere i soggetti istituzionali e sociali che aderiscono alla Rete Antiviolenza, ottimizzando progetti ed interventi già in essere.</p>
<p>Finis Terrae</p>	<p>PARTNER</p> <p>Ha partecipato alle attività trasversali del progetto (azione 3 “Coordinamento, comunicazione, monitoraggio e valutazione”).</p> <p>Ha svolto un ruolo attivo nell’azione 1 “Attivazione rete e coinvolgimento dei beneficiari” (di cui è referente) e nell’Azione 2 “Presenza in carico di nuclei vulnerabili”</p> <ul style="list-style-type: none"> -intercettando n. 28 nuclei familiari e prendendone direttamente in carico n.21 attraverso percorsi di sostegno (orientamento, aiuti economici) per uscire da situazioni debitorie e di difficoltà economica -sostenendo oltre agli adulti anche adolescenti e/o giovani con situazioni di svantaggio, indirizzandoli verso servizi di supporto scolastico e/o di tipo orientativo e/o organizzando un laboratorio estivo di empowerment per 5 giovani tra i 16 e i 18 anni. <p>Ha collaborato strettamente con il Piano di zona dell’Alto e Basso Pavese, con il quale si è proceduto all’analisi delle segnalazioni, alla definizione degli interventi e al monitoraggio dell’andamento, in collaborazione costante con le assistenti sociali.</p>
<p>Casa del Giovane Cooperativa Sociale</p>	<p>PARTNER</p> <p>Ha partecipato alle attività trasversali del progetto (azione 3 “Coordinamento, comunicazione, monitoraggio e valutazione”), assicurando una presenza attiva e regolare alla cabina di regia e agli incontri di lavoro.</p> <p>Ha avviato la propria attività di intercettazione e presa in carico (azione 1 “Attivazione rete e coinvolgimento dei beneficiari” e Azione 2 “Presenza in carico di nuclei vulnerabili”) a partire da maggio 2021, quando il progetto “Ricarichiamo la speranza” di cui era capofila, volgeva al termine, essendosi concluso a luglio 2021.</p> <p>Da allora:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha intercettato n. 10 nuclei familiari e ne ha presi in carico n. 7, affiancandoli nel percorso di uscita da situazioni di difficoltà economica (in particolare debitoria e abitativa) attraverso sostegno economico diretto, consulenza stragiudiziale per la risoluzione di indebitamento e sovraindebitamento, risoluzione di problematiche abitative con particolare attenzione a proposte di coabitazione -ha orientato ad altri servizi n.3 nuclei familiari, grazie alle competenze della rete. <p>Il partner ha operato in stretto contatto con il circuito di</p>

	organizzazioni che ruotano attorno alla Casa del Giovane o a cui la Casa del Giovane stessa fa riferimento (Diocesi e Parrocchie), ottimizzando anche altri progetti in corso.
Agape	<p>PARTNER</p> <p>Ha partecipato alle attività trasversali del progetto (azione 3 “Coordinamento, comunicazione, monitoraggio e valutazione”), assicurando una presenza attiva e regolare alla cabina di regia e agli incontri di lavoro.</p> <p>Si è occupato</p> <ul style="list-style-type: none"> -dell’intercettazione di n. 13 nuclei familiari (in buona parte segnalati dal Centro di Ascolto Caritas) -della presa in carico di n. 7 nuclei in condizioni di vulnerabilità economica e sociale (azione 2 “Presa in carico di nuclei familiari in difficoltà economica e sociale”), assicurando: accoglienza, sostegno al pagamento di morosità; alfabetizzazione finanziaria, accompagnamento all’autonomia con eventuale sostegno abitativo -ha orientato ad altri servizi 2 nuclei familiari. <p>Il partner ha operato in stretto contatto con il circuito di organizzazioni che ruotano attorno alla Caritas e che fanno riferimento alla Diocesi, valorizzandone le risorse e i servizi.</p>
Piccolo Chiostro	<p>PARTNER</p> <p>Ha partecipato alle attività trasversali del progetto (azione 3 “Coordinamento, comunicazione, monitoraggio e valutazione”), assicurando una presenza attiva e regolare alla cabina di regia e agli incontri di lavoro.</p> <p>Ha intercettato n.6 famiglie, prendendole tutte in carico (azione 2 “Presa in carico di nuclei familiari in difficoltà economica e sociale”). attraverso percorsi di affiancamento per superare situazioni di difficoltà economica e lavorativa.</p> <p>Il partner ha operato in stretto contatto con il circuito di organizzazioni che ruotano attorno alla Caritas e che fanno riferimento alla Diocesi, valorizzandone le risorse e i servizi.</p>

2.2. Altri soggetti della rete coinvolti nel progetto (Istituzioni, associazioni, gruppi informali)

Ente	Presente in origine / Nuovo	Ruolo effettivo nel progetto nel periodo di riferimento
1 Consorzio Sociale Pavese	aderente	Scambio di dati e informazioni, segnalazione e intercettazione utenti, integrazione interventi. Promozione progetto.
2 Rete del progetto Fare #BeneComune	aderente	Intercettazione e segnalazione possibili beneficiari, integrazione interventi. Promozione progetto.
3 Comune di Pavia	aderente	Scambio di dati e informazioni, segnalazione e intercettazione utenti, integrazione interventi Segnalazione e condivisione prese in carico. Supporto per pratiche amministrative relative alla sottoscrizione di un contratto di locazione

		in casa comunale con UFFICIO CASE del Comune.
4 Comune di Sizzano	aderente	Intercettazione e coinvolgimento dei destinatari, comunicazione, promozione del progetto.
5 Ambito Alto e Basso Pavese	aderente	Intercettazione e coinvolgimento dei destinatari, comunicazione, promozione del progetto.
6 Lega Consumatori	aderente	Intercettazione e supporto ai beneficiari per la costruzione di piani di rientro e la gestione di morosità
7 Diocesi di Pavia	aderente	Intercettazione di nuclei in stato di fragilità sociale ed economica
8 Coop. Soc. La Strada ONLUS	aderente	Condivisione bisogni e invio utenti per orientamento al reinserimento lavorativo
9 Sogni e cavalli ONLUS	aderente	// nulla di rilevante
10 UCID - Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti Sezione di Pavia e Vigevano	aderente	// nulla di rilevante
11 Ass.ne Ci siamo anche noi Onlus	aderente	azioni complementari per rispondere ad esigenze specifiche dei beneficiari intercettati (es. corso italiano con servizio babysitting)
12 Ass.ne Amici della Mongolfiera per LU.I.S. Odv	aderente	azioni complementari necessarie per rispondere ad esigenze specifiche dei beneficiari intercettati (es. corso italiano con servizio babysitting)
13 Centro Servizi del Volontariato Lombardia Sud	aderente	Promozione attività progettuali
14 Comune di Torre d'isola	aderente	Segnalazione famiglie in difficoltà
15 Comune di Villanova d'Ardenghi	aderente	Segnalazione famiglie in difficoltà
16 Comune di Zerbolò	aderente	Segnalazione famiglie in difficoltà
17 Comune di Carbonara al Ticino	aderente	Segnalazione famiglie in difficoltà
18 ADICONSUM	aderente	// nulla di rilevante
19 Confcooperative	aderente	// nulla di rilevante
20 Comune di Certosa	nuovo	Segnalazione famiglie in difficoltà
21 Caritas Pavia	nuovo	Segnalazioni da parte del Centro ascolto Caritas; invio per sostegno alimentare e problematiche abitative
22 Associazione LiberiTutti:	nuovo	supporto in materia di immigrazione e regolarizzazione permessi di soggiorno per migranti
23 Aler Pavia:	nuovo	supporto per la valutazione di morosità di possibili beneficiari
24 Comune di San Martino Siccomario:	nuovo	supporto per la valutazione di morosità di possibili beneficiari.
25 Gruppo famiglia Parrocchia SS. Salvatore	nuovo	Condivisione bisogni utente e supporto nella ricerca di soluzione abitativa

26 BABELLE Onlus	nuovo	Segnalazioni, condivisione problematiche e integrazione interventi per i minori e i giovani. Compartecipazione all'organizzazione di un laboratorio estivo per n. 5 giovani in svantaggio sociale e culturale a Zavattarello, presso La Casa in collina gestita da Babele stessa.

PROGETTI del territorio con cui si sono stabiliti contatti e collaborazioni attive

ACLI	<p>“Nessuno si salva da solo”: invio nuclei per prese in carico</p> <p>“Sportello famiglie” (ASST, CSP e Rete di Fare Bene Comune) : accompagnamento al disbrigo di pratiche per ottenimento di bonus</p> <p>“Fare bene comune” (CSP e altri partner): invio nuclei per prese in carico</p>
LIBERAMENTE	<p>Il progetto si inserisce, quale importante strumento di supporto, all'interno dell'attività del Centro Antiviolenza e, conseguentemente integra e rafforza i progetti già in essere nel 2021 a sostegno di donne vittime di violenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto FRIDA: finanziato da Regione Lombardia garantisce la realizzazione di percorsi di uscita dal maltrattamento attraverso colloqui operativi, psicologici e di ospitalità. - progetto AIUTO: finanziato dalla fondazione Intesa San Paolo, garantisce lo svolgimento di colloqui di approfondimento conseguenti la prima presa in carico di donne vittime di violenza domestica, attraverso colloqui operativi, psicologici e di assistenza legale nonché l'organizzazione di gruppi di parola. <p>Il progetto ARS rafforza l'attività di supporto alle donne in difficoltà economica permettendo di realizzare una presa in carico completa anche dal punto di vista dell'orientamento lavorativo e del sostegno economico nel cammino verso l'autonomia economica.</p>
CASA DEL GIOVANE	<p>Il progetto ARS dà continuità alle modalità di intercettazione e presa in carico di nuclei familiari, prevalentemente monoparentali, attivate nell'ambito del progetto “Ricarichiamo la speranza” e si inserisce nella più ampia offerta di servizi e progetti proposti dalla Comunità Casa del Giovane.</p> <p>I progetti in corso e/o avviati nel 2021 fonte di interesse per le attività di ARS sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Cura et Labora”: proposta di formazione al lavoro per favorire il recupero e il reinserimento socio-lavorativo delle persone tossicodipendenti” ● “Implementazione di percorsi territoriali attraverso la realizzazione di un modello di intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio in risposta alle difficoltà e alle problematiche di disagio sociale di giovani e adolescenti e delle loro famiglie” - POR FSE 2014-2020 ● “Giovani e famiglia”: offre una risposta immediata, flessibile e personalizzata alle difficoltà evolutive dei giovani con disagio e dipendenza e alle fatiche educative delle famiglie, integrando i servizi istituzionali esistenti. ● “Mettiamo le ali”: offre accoglienza alle vittime di traffico per sfruttamento.
AGAPE	<p>“Nessuno si salva da solo”: invio nuclei per prese in carico</p> <p>“Sportello famiglie” (ASST, CSP e Rete di Fare Bene Comune) : accompagnamento al disbrigo di pratiche per ottenimento di bonus</p> <p>“Housing Sociale”: presa in carico di soggetti con problematiche abitative</p> <p>“Sostegno alimentare”: invio sul territorio, in base alla residenza, per ricevere l'aiuto alimentare</p>

	<p>“Calibriamo”: progetto di Regione rivolto a detenuti e alle loro famiglie</p> <p>“Fondo emergenza Famiglie”: fondo per sostenere i bisogni economici delle famiglie della Diocesi</p>
<i>PICCOLO CHIOSTRO</i>	L'associazione Piccolo Chiostro con riferimento alle prese in carico tuttora attive non ha stabilito (quantomeno in questa parte iniziale di avvio del progetto) contatti o strette collaborazioni con progetti già attivi sul territorio, ma si è attivata attraverso la rete di supporto parrocchiale e amicale a rispondere ai bisogni degli utenti (principalmente si è trattato di difficoltà economiche temporanee e/o richiesta di aumentare le ore di lavoro, ricerca di un ulteriore lavoro) attivandosi e accompagnando personalmente nella ricerca di una soluzione lavorativa.

3. BENEFICIARI DEL PROGETTO

3.1. Nuclei famigliari

3.1.1. N° nuclei famigliari previsti nella proposta originaria	73
3.1.2. N° nuclei famigliari per i quali è stato avviato l'accompagnamento	70
3.1.3. N° nuclei famigliari totale che si intende raggiungere entro la fine del progetto	73
3.1.4. Variazioni: Nel caso vi siano variazioni tra il numero previsto in sede di proposta iniziale (3.1.1.) e il numero attualmente stimato (3.1.3.), giustificare il cambiamento nella riga sottostante	
Nessuna variazione. E' assai probabile che il numero delle prese in carico sia maggiore di quanto previsto (n.73) in quanto sono già pervenute altre segnalazioni che sono in corso di analisi e che saranno inserite in ragione delle risorse residue.	

3.2. Altri beneficiari diretti delle azioni svolte nel periodo di riferimento

Classificazione per tipologia di beneficiario

Tipologia di beneficiario (es. operatori del settore, associazioni, etc...).	N° stimato proposta	N° effettivo coinvolto
nuclei familiari che necessitano di accompagnamento per accedere ai bonus e ad altre misure di sostegno (affiancamento nella compilazione di procedure)	30	5
nuclei familiari che necessitano di aiuto alimentare	30	1
Ragazzi e giovani che appartengono a famiglie in situazione di svantaggio <small>(*attività aggiuntiva)</small>	0	5